

COMUNE	DΙ	

## OGGETTO: BARRIERE ARCHITETTONICHE (Legge 13/89 e DM 236/89).

SCHEDA DI INDIVIDUAZIONE, RELAZIONE E DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' (art. 1, punto 4, della legge 13/89 e successive modificazioni ed integrazioni) CIRCA GLI INTERVENTI EDILIZI SOGGETTI ALLE PRESCRIZIONI TECNICHE NECESSARIE A GARANTIRE I LIVELLI QUALITATIVI DI PROGETTAZIONE DEGLI EDIFICI PRIVATI E DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SOVVENZIONATA E AGEVOLATA, AI FINI DEL SUPERAMENTO E DELLA ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (art.1, comma 2, legge 9 gennaio 1989, n. 13 e D.M. 14 giugno 1989, n. 236 e successive modificazioni e integrazioni).

13 e D.IVI.	14 glugilo 1909, 11. 230 e	Successive modificazioni e i	integrazionii).	
DITTA:				
Ubicazione del fabbricato	o via			
Dati catastali: fog.	mapp. n			
Oggetto dell'intervento ri	chiesto			
Tipo di intervento:	nuova costruzione	ristrutturazione	spazi esterni	altro
Destinazione d'uso:	residenziale	non residenziale		
Esistono parti di edificio si (edifici soggetti a normati	soggette alla deroga di d iva tecnica specifica o lo	a 5, del D.M. 236/89 (ristru cui all'art. 7, comma 4, del ocali tecnici con accesso ri	D.M. 236/89 iservato ai soli	no
<b>EDIFICIO NON RE</b>				
		collocamento obbligatorio		no
1) TRATTASI DI: luo	ghi di lavoro e sedi di att	ività aperte al pubblico		
2) DESTINAZIONE D'U per attività				
per riunior	ni, spettacoli, ristorazioni	(art. 3.4, lettera b, DM 23	6/89) posti n.	
per struttu	re ricettive		stanze accessibili n.	
per culto				
per locali a	aperti al pubblico non pr	evisti nelle precedenti cate	egorie su=mq.	
per luoghi	di lavoro non aperti al p	ubblico		
3) LIVELLO QUALITATI	VO DI PROGETTAZIOI	NE: accessibilità	visibilità ada	ttabilità
EDIFICIO RESIDE	NZIALE			
1) TIPO DI EDILIZIA		pubblica sovvenzior	nata agevolata	privata
,		1	30.0.0.0	

2) TIPO DI EDIFICIO	unif	amiliare/plurifamilia	are privo di pa	rti comun	i.
,		ifamiliare fino a n. :			
	•	ifamiliare con più d	` ,		
	•	•	,	it. 0).	
	an.	34, lettera a, del D	.IVI. 230/69.		
				: - !!- !!!4.\	l - 44 - l- 1114 X
a) + 11 (E) + 0 0 1 1 1 1 E 1 E 1 1 0 B 1 B B 0 0 E E E 1 E 1 0		1.3.1. 1.111.1	accessibilità	visibilità	adattabilità
3) LIVELLO QUALITATIVO DI PROGETTAZIO	NE:				
		parti comuni			
CDAZI ECTEDNI DI DEDTINENZA DE		EDIFICI.			
SPAZI ESTERNI DI PERTINENZA DE	_	=			
l'accessibilità è garantita a' sensi dell'art. 3 del	D.M.	14.06.1989 n. 236	e successive	modificaz	zioni ed

l'accessibilità è garantita a' sensi dell'art. 3 del D.M. 14.06.1989 n. 236 e successive modificazioni ed integrazioni.

RELAZIONE (a	rt. 10 D.M. 236/89)
La luce netta minima della porta d'ingresso è di	compresa tra i 100 e i 130 cm. nima di cm. (min. 100) e costruiti in modo di diametro. e e utenze varie) saranno posti ad altezza variabile vra degli apparecchi anche con sedia a ruote e ,6 del D.M. 236/89.
A dimostrazione di quanto sopra si allega:  tavola dei servizi igienici con dati dimensionali;  tavola degli interventi per l'accessibilità e percorsi	fruibili (anche per le parti esterne).
IL COMMITTENTE	IL PROGETTISTA
dell'art.1, punto 4, della L.S.13/89 e art.7, 3com r	iscritto all'albo professionale della in qualità di progettista dell'opera dichiara, ai sensi ma, del D.M.236/89 e successive modificazioni ed e, che gli elaborati tecnici (art.10 D.M.) allegati al sono conformi alle prescrizioni di legge.
Data	IL PROGETTISTA



EDIFICI NON	N SOGGETTI ALLE DISP	POSIZIONI DI LEGGE
Il sottoscritto	!!	iscritto all'albo professionale dei geometri della provincia di
	CON II Nr	In qualità di progettista dell'opera, ai sensi dell'art. 373 del
Codice Penale,	che l'intervento, non tratta	ndosi di nuova costruzione e/o ristrutturazione, non è sog
getto alle dispo	osizioni legislative di cui a	ll'oggetto.
Data		IL PROGETTISTA